

PROTOCOLLO DI INTESA

Prot. 68769
del 10/12/2013

Oggi, 9/12/2013 in Pisa presso il Comune di Pisa tra
Lorenzo Bani, nato a Lecce il 8/12/1950, in qualità di Amministratore Unico dell'Azienda Pisana per
l'Edilizia Sociale Scpa nel seguito **APES**;
Giuseppe Cecchi nato il 24/12/1948 in qualità di Direttore generale della Società della salute nel seguito
SDS Zona Pisana;
Ylenia Zambito nata a Pisa il 27/06/1974 in qualità di Assessore all'edilizia residenziale pubblica del Comune
di Pisa;

PREMESSO CHE

-L'acuirsi della crisi economica sta aumentando l'emergenza abitativa anche nel Comune di Pisa dato
l'aumento del numero degli sfratti esecutivi per morosità incolpevole che colpisce anche soggetti
socialmente deboli;
-nel patrimonio ERP di proprietà del Comune di Pisa ed in gestione ad APES sono stati individuati nel
Quartiere di Sant'Ermite un numero adeguato di alloggi che sono o si rendessero immediatamente idonei,
in quanto provvisti della necessaria abitabilità e conformità degli impianti, ad essere assegnati, in via
temporanea;
{- la temporaneità è giustificata in quanto gli immobili saranno oggetto di demolizione perché facenti
parte del Piano di Riqualificazione] del Quartiere di Sant'Ermite così come da Master Plan deliberato con
dal Comune di Pisa con Delibera G.C. n° 109 del 23/7/2013;
- sulla base di tale Master Plan la demolizione non avverrà prima del 1° Gennaio 2016;
- La deliberazione G.C. n° 198 del 23 Novembre 2011 prevede che tali alloggi possano essere destinati a
finalità sociali ed assistenziali con modalità di gestione e di locazione che saranno concordate tra APES e
SDS Zona Pisana fermo restando che i soggetti che potranno usufruire della assegnazione di tali alloggi, per
la durata compatibile con il programma di demolizione, saranno individuati dalla Commissione Tecnica
Emergenza Abitativa.

Tutto ciò premesso

SI STIPULA E CONVIENE:

- 1) Le premesse sono patti
- 2) L'APES consegna alla Sds zona Pisana tutti gli appartamenti aventi finalità di emergenza abitativa che si
rendessero disponibili ai sensi e per gli effetti della deliberazione di G.C. n°198 del 23/11/2011
- 3) L'APES si impegna a consegnare gli appartamenti per la durata massima di cui al successivo art. 4 ovvero
di maggior durata. La Sds provvederà all'assegnazione degli appartamenti mediante provvedimento del
Direttore con i soggetti individuati dalla Commissione Tecnica Emergenza Abitativa;
- 4) La SDS Zona Pisana ed il Comune di Pisa si adoperano affinché gli appartamenti siano riconsegnati ad
Apes al termine del contratto di locazione transitorio liberi da persone e cose;
- 5) Tale termine potrà essere prorogato solo a seguito di autorizzazione di APES e in tal caso il rilascio
dell'alloggio libero da persone e cose dovrà avvenire entro e non oltre sei mesi prima del nuovo termine
comunicato come inizio delle demolizioni degli appartamenti;
- 6) La SDS, nell'ambito delle proprie competenze sociali e socio assistenziali favorisce da parte degli
assegnatari il puntuale pagamento dei canoni mensili da corrispondere ad APES, ai sensi della L.R. 96/96,
quale "canone sociale" nel caso anche utilizzando le risorse finanziarie destinate all'emergenza abitativa
con le modalità stabilite da successivi provvedimenti del Comune e della Sds.
- 7) Sono a carico dell'assegnatario le spese di allaccio dei servizi e dei relativi consumi oltre alla imposta
comunale sui rifiuti solidi urbani ovvero ogni altra spesa che ai sensi del C.C. compete al conduttore ivi
compresa la manutenzione ordinaria;
- 8) APES si impegna semestralmente a comunicare alla SDS l'elenco degli assegnatari morosi per le eventuali
azioni da intraprendere nei confronti dell'assegnatario.
- 9) Nell'ipotesi di inadempimento degli obblighi posti a carico del conduttore l'assegnazione verrà
revocata e Apes potrà agire per il recupero dell'alloggio e delle somme eventualmente dovute.

Letto ed approvato in tre copie

APES

SDS

Comune di Pisa

Reisioatto